

Sartini prende l'ascensore con l'Urbania

«Qualche ritocco e un calcio piacevole»

Il tecnico ex Sant'Orso dalla Prima Categoria: «Un bel salto per me»

ECCELLENZA

URBANIA Davide Sartini è il nuovo allenatore dell'Urbania post-centenario. In un passato non lontano in Promozione con il Real Metauro e poi la discesa in Prima Categoria ma sempre con un'idea in testa: giocare a calcio nel migliore dei modi possibili. Un bel salto l'Eccellenza? «Come tutti me lo auguravo - dice l'ex allenatore del Sant'Orso - Diciamo che l'anno scorso avevo già avuto un contatto, poi la società durantina prese altre decisioni. Si cerca sempre di migliorare il proprio percorso di vita professionale. Per me, nonostante i pour parler, è stata una bella sorpresa. In fondo qualcosa di buono, in me, l'avranno riconosciuta». Ora gira voce che il mercato, per l'Urbania, sia già chiuso prima di ricominciare. «L'idea è di riconfermare tutta la rosa della scor-



L'allenatore Davide Sartini

sa annata. Manca il sì di qualche pedina ma il più è fatto. Se qualche giocatore non sposerà la causa, vedremo il da farsi». Ha collaboratori? «Solo un' esterno che mi va a vedere le partite delle avversarie e prendere appunti ma lo staff tecnico è fatto. Sarà reso pubblico dalla società biancorossa che ha definito tutto». Ma la ripresa agonistica? «Questo è un grosso punto interrogativo per tutti - dice Sartini - Si fa fatica pensare a

una data precisa. Si parla di fine settembre o metà ottobre. Una certezza c'è: questi ragazzi sono 4/5 mesi che non giocano. Servirà una preparazione di 40/50 giorni per trovarci pronti».

«Una salvezza tranquilla»

L'Urbania dello scorso anno? «L'ho vista un paio di volte dagli spalti ma ho tanti filmati. I giocatori li conosco, so già quello che trovo». Come giocherà la sua squadra? «A parte i numeri, che contano relativamente, io proverò a giocare un calcio piacevole. Questa è la mia idea. Vengo dai settori giovanili e la mia filosofia è stata sempre quella appena succitata». Un 2001 e un 2002 tra i fuorigioco: li ha intravisti? «Ragazzi ce ne sono, ma le scelte si faranno serenamente. A Urbania, come si dice, siamo in una botte di ferro. Poi sarà il campo a parlare. Obiettivi? Una salvezza tranquilla e poi far esordire molti giovani, sempre di più. Migliorarci domenica dopo domenica». Così parlò Davide, l'acerrimo nemico dei vari Golia del campionato di Eccellenza.

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA